il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



iGuzzini: Light that moves

***** La nuova brand identity dell'azienda marchigiana è una luce sempre più connessa e integrata, sostenibile e declinata sia all'interno di grandi spazi architettonici sia negli ambienti dell'abitare**

Una luce che si innova costantemente attraverso la connettività, la tecnologia, la ricerca nel campo delle ottiche e la responsabilità ambientale.
Culture, Working, Hospitality & Living, Contract & Retail, Urban e Infrastructures: queste le aree di applicazione dei nuovi prodotti che si propongono come sintesi di libertà espressiva, bellezza e uso razionale delle risorse energetiche.
È per questo che **Light that moves** ben rappresenta l'impegno di **iGuzzini** per il 2024.
Coniugando matrice tecnologica e umanistica, le nuove soluzioni risultano progettate per essere facilmente gestibili con tecnologie wireless e wired, ampliando così le funzioni di ogni presenza luminosa.
Alla base della ricerca rimane fondamentale investire nella **Smart Lighting**. Una luce intelligente che, attraverso sensori, autoregola l'apporto fra luce artificiale e naturale, favorendo un uso razionale dell'energia. Inoltre i sistemi di controllo smart facilitano la gestione anche manuale attraverso App o controlli vocali. I sistemi luminosi iGuzzini integrano difatti sempre più tecnologia per favorire *user experience* e gestire in modo semplice, preciso e sostenibile la comunicazione di dati utili sull'occupazione degli spazi al fine d'inviare notifiche push sugli

smartphone, rendere possibile la fruizione di *indoor navigation* nei grandi edifici. Possono anche essere dotati di videocamere e speaker per sicurezza o intrattenimento.

Le due principali novità 2024: Sipario

È il **nuovo spot professionale** che s'inserisce nel solco delle competenze architettoniche iGuzzini **per musei, spazi retail, hospitality e living**. Una soluzione costruita partendo da un'**ispirazione formale decisamente tecnologica, mutuata dal mondo dell'esplorazione dello spazio e degli strumenti ottici ad alta precisione**. Il suo profilo è stato appositamente ideato per ospitare una **tripla tecnologia Optibeam**: lenti, riflettori e rifrattori. I diversi moduli ottici si aggiungono e si sovrappongo per ottenere effetti e aperture diverse che modificano e definiscono il fascio luminoso. Inoltre, la meccanica di montaggio e la variazione degli accessori si presentano estremamente semplificate e pratiche. Il sistema di aggancio push&go, ad esempio, è attivato da un'unica leva che con un semplice tocco impedisce la caduta degli elementi ottici e dei molteplici accessori honeycomb, millerighe e rifrangenti.
Altri dettagli tecnici: Sipario permette di montare contemporaneamente fino a tre accessori interni ed uno esterno. Quest'ultimo ottimizza il consumo energetico e la responsività funzionale. L'**efficienza luminosa di 160 Lumen/Watt** chiude un cerchio progettuale votato al rispetto e all'uso consapevole delle risorse. In futuro il sistema è destinato ad ampliarsi in molte declinazioni, diventando una grande famiglia di proiettori professionali: iGuzzini sta difatti lavorando a una versione low voltage, a spot profilatori e a proiettori beamer.

Spacepad

Gli uffici con layout flessibili risvegliano la libertà, la collaborazione e il dinamismo. Una luce pensata per questi ambienti li rende confortevoli e sartoriali nel loro continuo divenire. Spacepad è il primo prodotto iGuzzini all'interno di un frame in cui tecnologia e benessere danno vita a un **nuovo concetto d'illuminazione degli spazi professionali**. La novità per il 2024 è una nuova dimensione sviluppata su una doppia lunghezza per una maggiore superficie illuminante che raggiunge e supera i 150 Lumen/Watt. Si tratta del **primo prodotto con tecnologia integrata Organic Response**: il sistema plug & play consente di spostare

Spacepad “double” senza dover riprogrammare i parametri di dimmerazione e accensione del sistema smart lighting. Ogni elemento Spacepad conserva la propria impostazione anche se momentaneamente disconnesso, e comunica automaticamente con i moduli vicini una volta ricollegato. I layout dell’ambiente possono essere modificati in libertà senza rinunciare agli standard visivi e lasciando che la composizione spaziale si modifichi per adattarsi a esigenze diverse.
L’anima tecnologica di Spacepad si concretizza nel **risparmio energetico di oltre il 90% grazie all’ottica Optidiamond, alle fonti LED e ai sensori integrati**. La tecnologia Smart integrata attiva anche la funzionalità di “Space Management” che consente d’inviare al cloud informazioni circa l’occupazione degli spazi, a favore di una conseguente ottimizzazione energetica.

*** *articolo sponsorizzato*

Immagine di copertina: iGuzzini, Spacepad (foto Paolo Carlini)

Autore

Redazione